

**COPIA**



**COMUNE DI PERLOZ**

Valle d'Aosta

**COMUNE DE PERLOZ**

Vallée d'Aoste

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PERLOZ.**

L'anno duemilaundici ed il giorno ventiquattro del mese di ottobre alle ore 21,00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, spediti a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sotto la Presidenza del sig. STEVENIN Gian Carlo sono convenuti i Signori Consiglieri:

	Presenti	Assenti
STEVENIN Gian Carlo	X	
YEULLLAZ Nevio	X	
BONIN Helen	X	
BREAN Albert		X
CHANOUX Ivana	X	
CHINCHERE Vanessa	X	
FEY Ugo	X	
FREGNANI Canzio		X

CONSIGLIO n. 31 del 24/10/2011

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PERLOZ.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 16 maggio 2011, ad oggetto: "Realizzazione impianto di videosorveglianza per controllo viabilità' ed edificio municipale: atto di indirizzo al responsabile di spesa";

VISTA la determinazione del Segretario Comunale n. 68 del 18/05/2011, con la quale è stato affidato l'incarico per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza per il controllo della viabilità sul territorio comunale e dell'edificio municipale, all'A.T.I. GPS STANDARD s.p.a. con sede in Arnad e SI.PRO di Buglione Ing. Vincenzo & C. s.a.s. con sede in Aosta, per un importo di € 59.387,00, oltre I.V.A.;

RILEVATO in particolare che l'impianto di videosorveglianza è stato realizzato per:

- prevenire fenomeni di inciviltà urbana e di criminalità, al fine di garantire l'incolumità delle persone negli edifici pubblici (Municipio e Ufficio Postale), nelle scuole (scuola dell'infanzia e primaria del Capoluogo) nelle aree verdi (area giochi scuole e area verde in loc. Plan de Brun), nel piazzale comunale in loc. Ronchaille;
- Controllare la pubblica viabilità ed in particolare i due assi viari relativi ai transiti in entrata e uscita dal Comune. In particolare si prevede il controllo sulla S.R. n. 1 in località Ronchaille e in loc. Plan de Brun. In tali punti transitano obbligatoriamente tutti i veicoli che accedono o provengono dalle località del territorio comunale sito sul versante orografico destro del torrente Lys. La S.R. n. 1 costituisce altresì un'alternativa alla S.R. n. 44 per i veicoli provenienti dalla Valle del Lys che devono raggiungere Pont Saint Martin. Gli autori di eventuali atti di criminalità in località della Valle del Lys, con conoscenza minima del territorio, potrebbero utilizzare la S.R. n. 1 di Perloz quale via alternativa per la fuga, complicando notevolmente l'operato delle forze dell'ordine. Dalla la S.R. n. 1, in località Bousc Daré, in Comune di Pont Saint Martin, è possibile accedere, dalla "Strada comunale delle Vigne", alla Strada Statale n. 26 in Comune di Donnas, costituendo pertanto una seconda alternativa alla S.R. n. 44. L'installazione di impianti di videosorveglianza lungo la S.R. n. 1 permetterebbe il completo controllo del traffico veicolare proveniente dalla Valle del Lys che non utilizza l'asse viario principale.;
- Tutelare il patrimonio pubblico;
- Prevenire e controllare, attraverso la videoregistrazione sugli assi viari regionali, di atti di vandalismo e furti ai danni del Comune o di privati e di truffe ai danni degli anziani (si verificano spesso furti a danni di privati, in particolare in edifici siti nelle zone alte del territorio comunale o truffe o tentativi di raggiiri a danno di anziani);

CONSIDERATO che è necessario approvare un regolamento per la disciplina della videosorveglianza, nel rispetto della normativa in materia di privacy, dando atto che i punti salienti sono:

- o disciplina del trattamento dei dati personali reperibili attraverso impianti di videosorveglianza;

- o riprese di dettaglio solo se necessarie allo scopo;
- o immagini conservate per un periodo massimo di 7 giorni;
- o utilizzo solo in luoghi pubblici e non in proprietà private;
- o rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori;
- o prevenire e reprimere illeciti di natura penale, quali atti di vandalismo o danneggiamento agli immobili ed in particolare al patrimonio comunale e di disturbo alla quiete pubblica;
- o responsabile del trattamento dati è la Polizia Locale;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il "Provvedimento Generale sulla videosorveglianza", emesso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010;

VISTO l'art. 6 del D.L. (cosiddetto "Decreto Sicurezza") del 23 febbraio 2009 n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 della Legge del 23 aprile 2009, n. 38;

DATO ATTO che l'installazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza del Comune di Perloz, ravvisata l'insufficienza e l'inattuabilità di altre misure di prevenzione dei rischi, risponde ai seguenti principi:

- ◆ liceità, in quanto finalizzato allo svolgimento di funzioni istituzionali, come la tutela della pubblica sicurezza e del patrimonio pubblico, la gestione del traffico veicolare ed i compiti in materia di protezione civile, oltre alle funzioni di polizia giudiziaria attribuite espressamente al civico Corpo di Polizia Locale;
- ◆ necessità, poiché l'installazione di un sistema di videosorveglianza comporta l'introduzione di un vincolo per il cittadino, ovvero di una limitazione e comunque di un condizionamento, pertanto va escluso ogni uso superfluo dell'impianto e vanno evitati eccessi e ridondanze. E' prevista, inoltre, la cancellazione automatica ed a cadenza periodica dei dati raccolti e registrati;
- ◆ proporzionalità, in quanto non è prevista la rilevazione di immagini in aree che non siano soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza;
- ◆ finalità e trasparenza, poiché gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti, legittimi e portati a conoscenza degli interessati in maniera chiara ed inequivocabile;

RILEVATO CHE, in esecuzione alle disposizioni succitate, si rende necessario adottare un provvedimento generale allo scopo di garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza, gestiti ed impiegati dall'Ente nel territorio comunale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche e giuridiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;

VISTO l'allegato regolamento comunale sulla videosorveglianza, che disciplina la modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza attivati nel territorio urbano e collegati alla sala di controllo ubicata presso la centrale operativa della Polizia Locale, composto da n. 20 articoli;

VISTO il parere di legittimità espresso dal Segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dall'art. 9 della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dell'art. 49 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;

AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Regolamento comunale per l'utilizzo del sistema di Videosorveglianza nel Comune di Perloz, composto da n° 20 articoli, che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI PREVEDERE l'apposizione di un' idonea e chiara segnaletica informativa sull'effettivo espletamento della videosorveglianza nei luoghi interessati dal progetto.